



Modulo 3
Apprendimento senza errori
Dott.ssa Valentina Spagone

APPRENDIMENTO SENZA ERRORI

- Prevede la facilitazione nell'esecuzione del compito

APPRENDIMENTO PER TENTATIVI ED ERRORI

- Prevede l'autoregolazione dello studente che attraverso variati tentativi arriva al raggiungimento del compito

→ NEL CASO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO QUALE STRATEGIA VI SEMBRA MIGLIORE?

APPRENDIMENTO SENZA ERRORI

Tecnica d'insegnamento che consiste nell'inserire nella situazione di apprendimento uno stimolo con funzione di aiuto. Questo stimolo di aiuto (prompt) serve in un primo tempo ad impedire al soggetto di sbagliare.

In un secondo tempo quando il soggetto inizia ad essere autonomo e a padroneggiare quell'abilità il *prompt deve essere diminuito gradualmente, fino ad essere eliminato completamente (Celi, 2003)*

L'apprendimento senza errori prevede l'utilizzo di aiuti specifici (PROMPT)

Stimoli supplementari che controllano l'emissione del comportamento desiderato

L'OBIETTIVO deve essere ridurli gradualmente fino ad eliminarli!!! (FADING DEL PROMPT)



OPERATIVAMENTE..

→ Lo studente viene aiutato ad emettere la risposta corretta (prompting) e successivamente l'aiuto viene gradualmente sfumato (fading) perché la risposta diventi indipendente

Es. L'insegnante aiuta lo studente a stare dentro il bordo mentre colora con uno stancil o con un bordo spesso che impedisce allo studente di uscire con il tratto. Gradualmente lo stencil verrà sostituito solo dal bordo e successivamente il bordo diminuirà fino a che lo studente non riesce a colorare nei bordo autonomamente

ALCUNI ESEMPI
DI AIUTI

Fisico

Guida fisica
del soggetto
nell'esecuzione del
compito

Imitativo

Dimostrazione
dell'esecuzione del
compito

Di posizione

Si mette l'oggetto
dell'apprendimento in
una posizione che
faciliti l'emissione della
risposta corretta

Gestuale

Indicazione
della risposta
corretta

CARATTERISTICHE DEL PROMPT

- Stabilire una gerarchia di aiuti, solitamente la guida fisica è la più intrusiva
- 1. Diminuire il livello di prompt prima possibile**
 - 2. Rinforzare sempre le risposte “promptate” in acquisizione**
 3. Dare sempre un prompt alla volta
 4. Attenzione agli aiuti inavvertiti (es. l'operatore guarda la risposta corretta)
 5. Attenzione alla dipendenza da prompt



FADING (TO FADE)

Cambiamento graduale di uno stimolo che controlla una risposta in modo tale che alla fine la risposta compaia in seguito ad uno stimolo completamente nuovo



L'emissione del comportamento deve essere controllata esclusivamente da un antecedente privo di stimoli facilitanti (l'antecedente a cui lo studente verrebbe esposto nell'ambiente naturale)

Perché è efficace con i DSA?

Nella modalità d'insegnamento per prove ed errori lo studente prova inizialmente a dare una risposta (a volte anche a caso) e se questa risposta è esatta viene premiato o rinforzato, altrimenti no. In questo caso i feedback positivi che noi gli restituiamo lo porteranno a dare sempre più risposte giuste.

Nel caso in cui il bambino ha delle difficoltà di apprendimento può succedere che gli errori continuino ad essere frequenti generando sia nel bambino che in noi stanchezza e frustrazione, ancora più nello specifico nel caso di studenti affetti da Disturbo dello spettro la ripetitività porta lo studente a reiterare l'errore senza modularsi diversamente nella situazione.

Quello che possiamo fare in questo caso è, prima che dia la risposta sbagliata, suggerirgli la risposta giusta e premiarlo. Man mano che ripetiamo le prove diminuiamo l'aiuto e continuiamo a rinforzare le risposte giuste dello studente.

Tutto questo ha un impatto positivo sul livello di autostima, perché il bambino ha la possibilità di sperimentare continuamente un **senso di autoefficacia**.